

Il Quotidiano Agnone Alto Molise

REDAZIONE VICO I° ALFERIO n. 2 - 86170 ISERNIA

TEL. 0865/415513 - FAX 0865/403973 e-mail: quotidianoisernia@email.it

Il coordinatore cittadino dipietrista: scelta inspiegabile, dalle riunioni erano emersi altri nomi **Frosolone, Pd e Idv ai ferri corti** *Garzia: il Partito democratico ci ha nascosto la candidatura di De Lisio*

FROSOLONE. Al di là del risultato elettorale che ne verrà fuori, le prossime elezioni comunali rappresenteranno, a livello locale, la rottura definitiva tra il Partito democratico e l'Italia dei Valori.

La presentazione della lista civica con a capo Pasquale De Lisio, infatti, non ha fatto altro che far riaffiorare quei dissapori antichi che ci sono stati (e continueranno ad esserci) tra i due schieramenti di centrosinistra. Oggi, dunque, i rapporti tra Idv e Pd sono ancora più complicati rispetto a qualche mese fa.

Ai dipietristi non è piaciuto il modo in cui i democratici frosolonesi sarebbero arrivati alla scelta del candidato sindaco. "Non contesto la scelta in sé - ha dichiarato in merito il coordinatore cittadino dell'Italia dei Valori, Claudio Garzia -, bensì le modalità con cui si è arrivati alla decisione. Una scelta fatta all'ultimo momento, tenendo tutti all'oscuro. Stavamo portando avanti l'idea di creare



Una veduta di Frosolone

un'unica lista civica da contrapporre a quella di centrodestra, invece il Partito democratico ha voluto decidere autonomamente". Una scelta fatta all'ultimo momento che, a detta del veterinario frosolonese, ha letteral-

mente spiazzato l'Italia dei Valori.

"Quando abbiamo saputo il candidato sindaco era ormai troppo tardi e non c'era tempo di presentare un'altra lista. Per questo motivo siamo stati co-

stretti a confermare l'accordo con il Partito democratico (nella lista civica ci sono anche tre esponenti dell'Idv frosolonese). Eppure in una riunione tenutasi a Castelpetroso gli esponenti del Pd locale erano stati chiari:

De Lisio non sarà il candidato sindaco. In seguito - ha continuato Garzia - la scelta sarebbe caduta sull'assessore provinciale per accontentare altri schieramenti politici entrati a far parte della lista civica". Le parole del coordinatore cittadino dell'Italia dei Valori non lasciano equivoci: Pd e Idv sono ai ferri corti.

"Subito dopo le elezioni - ha dichiarato Garzia - sarà necessario incontrarsi per discutere dell'accaduto. In quell'occasione valuteremo se ci sono i margini per un riavvicinamento. Altrimenti ognuno andrà per la sua strada". A testimonianza della spaccatura tra i due partiti di centrosinistra c'è la mancata candidatura alle Comunali proprio di Claudio Garzia. Il vete-

rinario frosolonese, non contento del progetto politico del centrosinistra locale, ha deciso di presentarsi alle Provinciali.

"Metterò la mia esperienza a servizio del mie cittadini. Cre-

do che l'Italia dei Valori si stia radicando bene a Frosolone. In questi mesi siamo stati sempre attenti alle esigenze dei frosolonesi e alle problematiche del centro altomolisano".

GLI UFFICI TRASFERITI NELLA CASERMA DEI VIGILI URBANI

Salva la sede dell'Inps

Gli uffici Inps rimarranno anche ad Agnone. Nella riunione tenutasi ieri mattina tra i vertici dell'Istituto pensionistico e alcuni rappresentanti dell'amministrazione comunale è emersa la volontà di potenziare l'offerta ai cittadini nella città altomolisana. Per questo motivo è stato deciso di trasferire la sede dell'Inps.

Da qui a breve, dunque, gli uffici si trasferiranno presso la caserma dei Vigili urbani. Mentre il comando di Polizia Municipale, a sua volta, si sposterà a Palazzo San Francesco.

"In questo - ha dichiarato il sindaco Gelsomino De Vita - in Municipio ci sarà anche una rappresentanza delle forze dell'ordine".

Macchiagodena. Lavori alla Notte Parte il progetto Scuole sicure

Territorio ed edilizia sicuri tra i progetti principali in programma. È stato approvato la scorsa settimana il bilancio del comune di Macchiagodena, dal quale si evince la volontà dell'Amministrazione Iapaolo di proseguire nell'obiettivo del reale inserimento del Comune isernino nella programmazione regionale, statale ed europea confermando, al contempo, un percorso di area più vasta, un'idea di "comprensorio" che metta insieme i servizi per renderli economicamente più vantaggiosi, funzionalmente più rispondenti alle esigenze della collettività e più utili anche sotto il profilo dell'occupazione. "E' nostra intenzione giungere - precisa il sindaco Angelo Iapaolo - a una nuova logica di sviluppo del territorio, soprattutto in direzione della ricerca e della sperimentazione tanto nel campo delle fonti di energia rinnovabili ed ecosostenibili, tanto in quello della sicurezza edilizia e territoriale, che vedano il coinvolgimento di tutte le componenti sociali e imprenditoriali intorno a progetti condivisi per la cui attuazione andranno ricercate tutte le possibilità sia a livello europeo che di singoli ministeri, attivando a tal fine un vero e proprio "osservatorio" che metta in condizione di cogliere tutte le opportunità fornite dalla programmazione 2007/2013". Tra gli argomenti di maggiore interesse presenti nella relazione previsionale e programmatica per il periodo 2009-2011 il progetto "Territorio ed edilizia sicuri", sicurezza divenuta, purtroppo, elemento di primaria attualità dopo la tragedia che ha colpito il vicino Abruzzo. Sulla sicurezza degli edifici scolastici già da tre anni l'amministrazione comunale ha avviato il progetto "Scuola Sicura", attraverso il quale sono stati studiati i casi di miglioramento strutturale della scuola "A. Notte", ricercati ed ottenuti i finanziamenti per mettere in sicurezza l'edificio scolastico e garantire una didattica "sicura" sia sotto l'aspetto antincendio, ma prevalentemente per quello sismico.

Con il progetto "Territorio ed edilizia sicuri" si vuole fare un ulteriore passo avanti che ha come obiettivo quello della partecipazione diretta e della condivisione dei cittadini alla procedura dello strumento urbanistico e delle singole fasi procedurali, poiché i rischi sismici e geologici non vengono mai definiti in maniera diretta e specifica dalla popolazione, di conseguenza tali rischi vanno definiti nello strumento urbanistico e quest'ultimo al pari delle attività costruttive deve essere condiviso e oggetto di appositi protocolli d'intesa da attuarsi con l'apporto fattivo del singolo cittadino e quindi dell'intera Comunità. Vale a dire che il progetto ha come obiettivo quello di creare una cultura che tenda alla buona pratica edilizia finalizzata a raggiungere i massimi gradi di sicurezza delle costruzioni.

Sarà una sfida all'ultimo voto. Ci riprova anche l'ex assessore Bartolomeo **Provinciali, in alto Molise i partiti si affideranno a pezzi da novanta**

Si prevede dura la sfida alle Provinciali per quanto riguarda i collegi agnonesi.

I vari schieramenti politici, infatti, hanno deciso di puntare su molti nomi noti e pezzi da novanta per vincere la sfida provinciale in Alto Molise. Per il Pdl spicca il nome dell'assessore comunale uscente, Francesco Del Basso, candidato al collegio numero 1. Mentre per il collegio numero 2 Mazzuto potrà contare sull'appoggio di Sandra Silvestri. L'Udeur, invece, punterà sull'ex vicesindaco Giuseppe Borrelli, presentando in entrambi i collegi agnonesi. Anche il Partito democratico ha deciso di puntare su politici di "grosso calibro".

Nella foto
Armando
Bartolomeo
candidato
alla Provincia
con il Pd



Nel collegio 1, infatti, Sorbo sarà appoggiato da Placido Caccivillani. Mentre nel collegio numero 2 è stato scelto l'ex assessore provinciale Armando Bartolomeo.

Bartolomeo, infatti, dal 1995

dal 1999 ha fatto parte della Giunta Pellegrino, con diverse deleghe tra cui l'Edilizia scolastica e del 1999 al 2004 consigliere di opposizione, nella prima amministrazione del centrodestra. "La scelta del Partito de-

mocratico - ha dichiarato Bartolomeo - è motivata dagli ultimi eventi: l'elezione alla Segreteria nazionale dell'onorevole Dario Franceschini il quale, in sintesi, ha ridato una collocazione politica al partito che, prima, era scivolato in una specie di "Gironne degli ignavi". Finalmente le proposte del Segretario sono alternative a quelle di una maggioranza che rievoca vecchi spettri ed inoltre hanno una coerenza politica con le proprie tradizioni. L'azione politica che si deve portare avanti nell'amministrazione provinciale deve essere incentrata sulle specificità e competenze che la stessa svolge. La sicurezza nelle scuole rappresenta l'emergenza immediata, la tragica vicenda dell'Abruzzo la riportata all'attenzione ed alla preoccupazione di tutti.

In passato, quando ho ricoperto il ruolo di assessore provinciale, mi sono molto adoperato al riguardo: la riapertura del Liceo Scientifico di Agnone, l'adeguamento dell'Itis di Agnone, la conclusione degli istituti di Venafro ed Isernia. Importante sarà anche il tema del lavoro: sembra già risolto o comunque dimenticato il problema dei nuclei industriali di Pettoranello e Pozzilli, parte della crisi generale, purtroppo devastanti nella nostra provincia. In tal senso, sarà necessaria la creazione di un "Comitato di Crisi" che affronti anche l'impatto sociale".

Pescopennataro, Arco inaugura il Parco di Pinocchio



L'assessore
regionale
alla Cultura
Sandro Arco
inaugurerà
oggi
il Parco
di Pinocchio

PESCOPENNATARO. Anche l'assessore regionale alla Cultura Sandro Arco, partecipe-

rà domani alle ore 10:30, presso la Località "La Croce" di Pescopennataro, all'inaugurazione

del Parco di Pinocchio, risultato del 2° Simposio artistico di Scultura Live che si è svolto nel Comune altomolisano lo scorso anno.

Il Parco rappresenta la fusione tra il Museo della Pietra e quello Ambientale e si propone come meta turistica per studenti ed appassionati.

Nell'occasione sarà presentata anche il 3° Simposio di Scultura Live, alla presenza del Direttore Artistico Giuseppe Colangelo.